

COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI)
CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2011-11-24

VERBALE DEL 23/11/2011

L'anno duemilaundici, addì 23 novembre alle ore 15.00, si è riunita la delegazione trattante, presso il Palazzo Municipale sala Giunta Comunale.

Presenti: per la parte pubblica: Dott.ssa Giuliana Sogno – Segretario Comunale

Dott. Gaetano Carlo Gaiera – Responsabile Servizio Finanziario

Segretario Verbalizzante: Maria Grazia Pravettoni

Per le R.S.U. : Maria Cristina Colombo

Domenico Carnuccio

Claudio Vegezzi

Per la C.G.I.L. FP: Alexandra Bonfanti

Per il S.I.A.P.O.L Flavio Ferzoco

Assiste alla Riunione il Sindaco Sergio Romeo Maestroni

La parte pubblica comunica che sul fondo 2010 risultavano ancora da utilizzare € 2.727,66 relativi ad economie provenienti dai fondi degli anni 2009 e precedenti, pertanto con delibera G.C. n. 143 del 26/10/2011, l'Amministrazione Comunale (in conformità alla destinazione di detti fondi stabiliti dal contratto decentrato) ha deliberato la rivalorizzazione di tutti i progetti anno 2010, al fine di erogare tale somma ai dipendenti interessati con gli stipendi di novembre.

Comunica inoltre che, con gli stipendi di novembre verranno liquidati gli straordinari relativi al pattugliamento serale e notturno relativo ai mesi di maggio – giugno e luglio e gli straordinari effettuati per eventi e manifestazioni effettuati nel mese di maggio, così come stabilito nella precedente delegazione trattante. (allegata al presente verbale)

Il Sindaco comunica che, per tutelare i cittadini dall'aumento di furti in abitazione, altri problemi legati alla sicurezza, è intenzione dell'Amministrazione Comunale, aderire al progetto per il pattugliamento diurno/serale al di fuori dell'orario di lavoro, finanziato dalla regione Lombardia per una quota pari all'80% della spesa sostenuta.

A tal proposito, comunica che dalla somma indicativamente destinata per la produttività collettiva pari a € 2.097,14, indicata nei prospetti di utilizzo del Fondo consegnati nella riunione precedente, verranno decurtati € 600,00 per il finanziamento del progetto legato al pattugliamento, di conseguenza la parte presunta disponibile è aggiornata a € 1.497,14 e circa € 800,00 per l'anno 2012.

La parte pubblica illustra l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività con le modifiche apportate.

Le OO.SS. manifestano il loro disagio nei confronti dei dipendenti, in quanto hanno già illustrato in assemblea sindacale i prospetti sull'utilizzo del fondo consegnati dalla parte pubblica nella riunione del 24/10/2011, e nel contempo richiedono un prospetto dettagliato del progetto pattuglie.

La parte pubblica comunica inoltre che per l'anno 2011 intende erogare tutte le somme stanziare nel Fondo incentivante.

A tal proposito propone di inserire in contratto la clausola che, qualora a fine anno risultassero delle economie superiori a € 200,00, queste verranno utilizzate per erogare il premio eccellenza ai dipendenti che avranno raggiunto un punteggio maggiore nei comportamenti organizzativi, mentre nel caso fossero inferiori a € 200,00, le economie saranno ripartite in misura proporzionale.

Il numero dei dipendenti che parteciperanno a questo premio, varierà in base alla somma disponibile.

La parte sindacale acconsente e si intende così modificato l'art. 22, parte produttività collettiva punto 10.

Alle ore 16.00 la segretaria lascia la seduta, verbalizzerà d'ora in poi il dott. Gaiera.

La parte pubblica presenta le modifiche apportate agli artt. 6 – 8 e 22 del Contratto Integrativo decentrato sotto elencate:

- La modifica apportata all'art. 22 riguarda solamente l'adeguamento della parte descrittiva rispetto alle schede allegate di valutazione del personale, in quanto non c'era concordanza fra i due dati. In particolare nella parte descrittiva veniva individuato il punteggio massimo (250) e sulle schede, cambiate negli anni precedenti, veniva riportato il nuovo punteggio, parametrato su sette indicatori (350). In proporzione anche nella parte descrittiva si sono riportati i nuovi valori per far concordare i due riferimenti.
- Per gli artt. 6 e 8 si sono indicati i riferimenti normativi vigenti (art. 6 contrattazione) ed il D.Lgs 150/2009 (art. 8 – concertazione). L' OO.SS. Territoriale C.G.I.L. esprime la propria riserva sul punto, non considerando opportuna la citazione riferita al D.Lgs. 150/2009; dopo aver acquisito un parere legale sulla modifica degli articoli in argomento, scioglierà la riserva entro la giornata di venerdì 25/11, dandone comunicazione alla parte pubblica.

Le R.S.U e le OO.SS. Territoriali firmano il Contratto Decentrato anno 2011 relativo alla parte economica (all. A) e tutti gli allegati (all. B – C – D).

Le R.S.U. presentano una proposta di nuovo orario di lavoro allegata al presente verbale

La seduta si chiude alle 16.35.

Letto, firmato e sottoscritto.

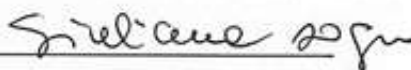
Allegati: verbale sottoascritto 24/10/2011

Proposta nuovo orario

Allegati A – B – C - D Contratto Collettivo Integrativo decentrato 2011

Per la parte pubblica:

D.ssa Giuliana Sogno



Dott. Gaetano Carlo Gaiera

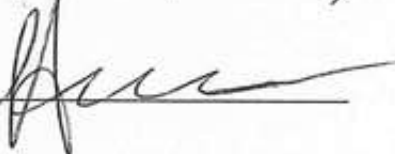


Per la parte sindacale:

F.P. C.G.I.L. – Alexandra Bonfanti



SI.A.POL - Flavio ferzoco



R.S.U. Aziendali:

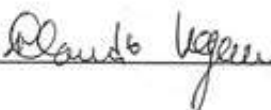
Maria Cristina Colombo



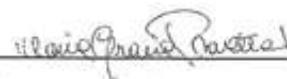
Domenico Carnuccio



Caludio Vegezzi



Il segretario verbalizzante: Maria Grazia Pravettoni



PROPOSTA NUOVO ORARIO

LUNEDI'	8,00 – 12,30	13,30 – 16,30
MARTEDI'	8,00 – 12,30	13,30 – 16,30
MERCOLEDI'	8,00 – 12,30	13,30 – 18,00
GIOVEDI'	8,00 – 12,30	13,30 – 16,30
VENERDI'	8,00 – 12,30	

NUOVA APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI' E GIOVEDI'	8,40 – 11,00
MERCOLEDI'	16,00 – 17,50

LA MODIFICA DELL'APERTURA AL PUBBLICO PREVEDE L'AMPLIAMENTO DI 0,20 MINUTI AL MATTINO E DI 0,30 MINUTI AL POMERIGGIO.

RIMANE INVARIATA L'APERTURA AL MATTINO DELL'UFFICIO ANAGRAFE E PROTOCOLLO, CON L'AGGIUNTA DI MEZZ'ORA AL MERCOLEDI' POMERIGGIO.

RIMANE INVARIATA LA FLESSIBILITA' DI ENTRATA AL MATTINO (8,00 – 8,30) E NELLA PAUSA PRANZO (13,30 – 14,00).



Il Revisore Unico dei Conti

Seduta del 3 dicembre 2011

OGGETTO: Controllo compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali –

Fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente - ANNO 2011 -

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Pregnana Milanese (MI)

in data 3 dicembre 2011

- a) Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, in particolare gli artt. 31 e 32, integrato con l'art. 4 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- b) Visti altresì i Contratti collettivi nazionali di lavoro siglati in data 11 aprile 2008 (2006/2007) e 31 luglio 2009 (2008/2009) con particolare riferimento rispettivamente agli artt. 8, comma 2 e 3 e 4, comma 2 che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- c) Rilevato che, ai sensi dell'art. 48, comma 6 e 40, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Revisore dei Conti prima della sottoscrizione del contratto da parte della delegazione trattante di parte pubblica;
- d) Rilevato che il vigente Contratto decentrato viene aggiornato annualmente ed esclusivamente per la quantificazione del Fondo;
- e) Acquisiti:
 - o l'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Pregnana Milanese, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011", sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 23.11.2011;
 - o la conseguente relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal Segretario Comunale e dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004.
- f) Preso atto che lo schema di pre-intesa oggetto del presente controllo si sostanzia in un aggiornamento del precedente contratto decentrato nella sola definizione della destinazione delle risorse del fondo delle risorse decentrate;

- g) Rilevato che l'Amministrazione Comunale, non ha integrato il fondo ai sensi dell'art. 15, comma 5 del ccnl 1.4.1999;
- h) Atteso che le risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 sono state previste nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del citato CCNL 01.04.1999 e in conformità rispetto all'art. 8, comma 9 del CCNL 11.04.2008;
- i) Precisato che, con riferimento alle risorse di cui al precedente punto, risulta necessario formalizzare compiutamente quali sono gli obiettivi di miglioramento collegati e che solo ad attestazione del raggiungimento degli stessi sarà possibile utilizzare la risorsa medesima;
- j) Precisato che il revisore si esprime esclusivamente su ciò che è materia di contrattazione decentrata integrativa e quindi relativamente al costituzione del fondo articolo 15 e sua destinazione;
- k) Preso atto di quanto contenuto nella relazione del Segretario Comunale e del responsabile del Settore Finanziario in ordine alla modalità di costituzione del fondo ed alla copertura dei costi derivanti dalla determinazione dell'ammontare delle risorse finanziarie destinate per l'esercizio 2011 alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- l) Verificato che l'ammontare delle risorse decentrate è stato determinato:
- o nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali
 - o nel rispetto delle interpretazioni fornite dall'Aran.
- i) Rilevato che nell'ambito delle somme di cui all'articolo 15 lettera k vi sono risorse provenienti da terzi finalizzate alla remunerazione di attività svolte a loro favore oltre a somme destinate all'incentivo alla progettazione;
- j) Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e ricordato che il fondo delle risorse 2011 non deve superare nel valore il medesimo fondo del 2010; precisato che dal predetto limite sono escluse le sole voci specificatamente richiamate dalla Deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 51/2011 (risorse finalizzate ad incentivare la progettazione e quelle spettanti all'avvocatura);
- k) Preso atto che il fondo delle risorse decentrate 2011 contiene le somme derivante dalla disciplina di cui all'articolo 15 primo comma, lettera k afferenti l'incentivo la progettazione e che ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 le stesse devono essere neutralizzate;
- l) Rilevato che operando la predetta neutralizzazione in entrambi gli esercizi l'ammontare del fondo 2011 non risulta superiore a quello del 2010;
- m) Richiamato ancora l'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 nella parte in cui dispone la riduzione del fondo in funzione della riduzione del personale dipendente di anno in anno e precisato che il metodo di calcolo da utilizzare è quello suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato (confronto delle medie annuali e definizione della riduzione percentuale da praticare);

n) Osservato che il fondo oggetto della pre-intesa non presenta riduzioni per effetto dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

per quanto in premessa e limitandosi alla costituzione e destinazione del fondo di cui all'articolo 15

ATTESTA

1. Che gli oneri previsti dalla pre-intesa riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Pregnana Milanese, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011", sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 23.11.2011, e corrispondenti ad € 83.673,26= ai quali si aggiungono gli oneri a carico dell'Ente, sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio del Comune e in particolare trovano idonea copertura nel bilancio comunale a tal fine regolarmente impegnato;

2. Di dare atto della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557 della l. 27.12.2006, n. 296 così come attestato dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

3. La permanenza di un adeguato equilibrio anche per l'anno 2011, tra le risorse decentrate stabili disponibili e il loro utilizzo, che si concretizza in un differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto al loro previsto impiego per progressioni orizzontali, posizioni organizzative/alte professionalità e indennità di comparto;

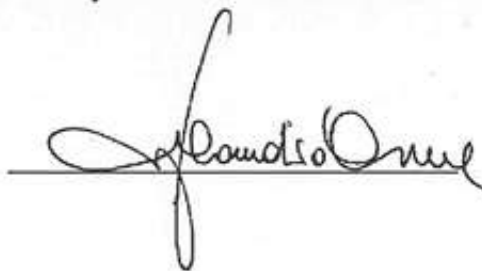
4. Il rispetto dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 con riferimento al non superamento del valore del medesimo fondo del 2010;

5. Di ritenere la determinazione del fondo 2011 provvisoria per gli effetti che potrebbe produrre l'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 relativamente al variazione nel numero del personale dipendente e di invitare l'ente, alla fine dell'esercizio, ad adottare idoneo atto ricognitivo in merito;

ED ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di contratto decentrato integrativo ed in particolare alla definizione e sua destinazione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente - ANNO 2011 - di cui all'articolo 15 del ccnl 1.4.1999.

Il Revisore Unico:





Pregnana Milanese, li 24/11/2011

OGGETTO: Controllo compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 - Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali -

Fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente - ANNO 2011 - (Preintesa del 23/11/2011)

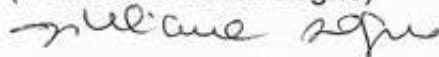
Con il presente documento

SI ATTESTA

- che il Fondo del 2011 destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativo al personale dipendente del Comune di Pregnana Milanese, costituito ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22 gennaio 2004, in particolare gli artt. 31 e 32 che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili, **trova copertura finanziaria nell'ambito della capacità di Bilancio di Previsione 2011 e successive variazioni;**
- che il Fondo del 2011 è destinato al finanziamento di attività a favore della collettività, con l'obiettivo di incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa con un effettivo incremento dell'attività lavorativa. La liquidazione dei progetti avverrà previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi ivi previsti;

- Che per l'esercizio 2011, non si è fatto ricorso all'integrazione del Fondo con risorse variabili, di cui all'art. 15 c. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- Che esistono le condizioni previste dal contratto per confermare, anche per l'anno 2011, l'incremento del fondo delle risorse decentrate – risorse variabili - ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1 aprile 1999.
- Che risulta rispettato il limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. del 31 maggio 2010 convertito nella Legge del 30 luglio 2010 n. 122 come interpretato dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomia con deliberazione n. 51/2011;
- Che risulta rispettato il limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. citato al punto precedente, con riferimento alla riduzione del fondo in misura proporzionale rispetto al numero del personale in servizio;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuliana Sogno)



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Gaetano Carlo Gaiera)





**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALLEGATA ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE SULL'UTILIZZO
DELLE RISORSE FINANZIARIE 2011
SOTTOSCRITTA IL 23/11/2011**

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2011, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006.

La nuova disciplina (art 31, comma 2) tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, commi 3).

Gli enti locali, in possesso degli indicatori sopra descritti, incrementano ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004.

Gli incrementi dello 0,50% e dello 0,20% del monte salari 2001 non possono essere disposti dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 26% delle entrate correnti, (rif. conto consuntivo 2005), in applicazione dell'art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 9/5/2006 non trova applicazione per il 2008.

Viene inserita, inoltre la voce prevista dall'art. 8 - comma 2 - del CCNL del 11 aprile 2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - rich. art. 8 c. 9 CCNL/2008).

L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,90% del monte salari 2005, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 25% delle entrate correnti, (rif. conto consuntivo 2007), in applicazione dell'art. 8, comma 3 lett. b) del CCNL/2008, trova applicazione per il 2008. Nel caso di spese del personale incluse nel range 25%-32% delle entrate correnti l'ammontare massimo di incremento è pari allo 0,3% del medesimo monte salari (art. 8, comma 3, lettera a).

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

\\SERVER\WORKAREA\FINANZIARIO\FINANZIARIO\1\RAGIONERIA\CCNL\2011\REL. TECNICA
CCNL 2011 PREGNANA.DOC

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili del 2004, con le seguenti integrazioni:

1) art. 32 del CCNL 24/01/2004:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.785,91=;

- **comma 2):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.053,16=; questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Pregnana Milanese non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

- **comma 7):** l'ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, non viene previsto in quanto non esiste al momento personale incaricato di alta professionalità.

2) art. 4 del CCNL 5/10/2001:

- **comma 2):** integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) in godimento da parte del personale cessato nel periodo 2000-2003, pari a € 5.147,58=.

3) art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:

Let. a): quota parte risorse fondo straordinario già destinate al personale di cat. D incaricato delle funzioni delle posizioni organizzative;

4) art. 4 del CCNL 9/5/2006:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.259,74=;

5) art. 8 del CCNL 11/4/2008:

- **comma 2):** aumento dell'importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.948,45=;

Il totale delle **Risorse Stabili** ammonta così ad **€ 70.515,68=**

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

1) all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:

- aumento dell'importo fino all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza: applicato per una percentuale nell'esercizio dello 0,638%, pari a € 3.837,58=;

2) all'art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:

- **Let. k):** riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 18 della ex legge 109/94 legge Merloni- istat - anagrafe stranieri - recupero evasione icip), con vincolo di destinazione, pari a € 9.320,00=;

3) all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999: non viene proposto nessun stanziamento.

4) all'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999: non viene proposto nessun stanziamento.

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta così ad **€ 13.157,58=**.

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004.

art. 17 CCNL 1/4/1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

L'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi è sempre stata perseguita attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per settori organizzativi, o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Nell'anno 2010, la somma stanziata per il finanziamento della produttività individuale ammonta ad €. 11.943,86= e verrà erogata a fronte della valutazione del raggiungimento degli obiettivi innovativi e di miglioramento individuati con deliberazione di Giunta Comunale.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Si tratta del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999. L'ammontare di tale fondo è determinato a valere sulle risorse di cui all'art. 15 C.C.N.L. 1/4/2009 in sede di contrattazione integrativa decentrata.

Il fondo, una volta costituito, acquista una sua autonomia di gestione e di utilizzazione ed è caratterizzato da una certa stabilità nel tempo. Esso annualmente può essere oggetto di verifica in sede di contrattazione integrativa per accertarne le disponibilità e gli ulteriori finanziamenti.

Lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno e reperibilità

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio e reperibilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL.

Lettera e): risorse per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio per alcune figure professionali appartenenti alle categorie A, B e C.

Lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni organizzative e per alcune figure di coordinamento delle cat. B e C.

Lettera k): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.

Risorse destinate al pagamento degli incentivi derivanti dall'applicazione della ex legge Merloni (art. 18) e da altre disposizioni (istat, passaporti e incentivazioni recupero evasione icip ecc.);

Lettera i): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe e messo comunale.

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie D, C e B;

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il **fondo incentivante** ammonta complessivamente a **€ 83.673,26=**

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2010 e al capitolo n. 32910 "Salario Accessorio" - Cod. 1010801 e successive variazioni le cui risorse sono già disponibili.

Analogo stanziamento è previsto nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2011/2013.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giuliana Sogno)

Giuliana Sogno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dott. Gaetano Carlo Gaiera)

Gaiera

Pregnana Milanese, lì 24/11/2011

Lettera d) primo comma art. 15 Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Lettera e) primo comma art. 15 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economia 30% al bilancio, 50% incentivi multi)	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Lettera f) primo comma art. 15 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 ex. contributo progettazione, incentivi ICI, contributo anagrafe stranieri ecc.	€	13.554,64	€	10.022,85	€	827,43	€	7.320,00	€	7.320,00	€	9.320,00
Secondo comma art. 15 Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (inclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997. ***	€	7.317,16	€	7.210,19	€	2.324,32	€	3.837,58	€	4.077,90	€	3.837,58
Quarto comma art. 15 Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accoglimento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli e												
Quinto comma art. 15 In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'esistenza delle risorse necessarie per sostenere i maggiori												
Quinto comma art. 15 In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accoglimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalit�	€	721,20	€	1.099,28					€	5.000,00		
ART 4 con il 5.10.01 comma 2 Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianit� e degli esigui ad personale in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 ACCERTATE NELL' ANNO 5	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
ART 32 c7, con il 5.10.03 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 � integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed � destinata al 6	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Art.4 comma 1 con il 2004-2005 1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 30%, a decorrere dal 31.12.2003 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 e	risorsa stabile da consolidarsi nel 2007		risorsa stabile da consolidarsi nel 2007		risorsa stabile da consolidarsi nel 2007		risorsa stabile da consolidarsi nel 2007		risorsa stabile da consolidarsi nel 2007		risorsa stabile da consolidarsi nel 2007	
Art.4 comma 2 con il 2004-2005 2. In aggiunta alle disponibilit� derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel ri												
Art.8 c3, con il 11/04/2005 Gli enti locali possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2007, le risorse decentrate di cui all'art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/2004, qualora rientrano nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con rifer			€	5.922,68	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€	21.593,00	€	24.255,00	€	3.151,75	€	11.157,58	€	16.397,90	€	13.157,58
TOTALE FONDO PARTE FISSA + VARIABILE	€	89.401,22	€	94.770,68	€	73.667,43	€	81.673,26	€	86.913,58	€	83.673,26
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente art.15 comma m)	€	1.869,91	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Risparmi dei fondi anni precedenti da utilizzare	€	7.261,07	€	410,69	€	410,69	€	410,69	€	-	€	-
Risparmi del fondo anno precedente 2009							€	2.316,97	€	-	€	-
TOTALE FONDO ANNUALE	€	98.532,20	€	95.181,37	€	74.078,12	€	84.400,92	€	86.913,58	€	83.673,26

*** monte salari anno 1997 pari ad   600.848,98 l'importo di   4.077,90 risulta pari allo 0,57 del totale questo importo   stato contrattato nel 2010 a preventivo e successivamente con determinazione n. 297 del 19 maggio 2011   stato quantificato definitivamente in   3.837,58=.

ENTE: COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI)

COSTITUZIONE FONDO	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsione iniziale	Previsione definitiva
	2007	2008	2009	2010	2011	2011
Lettera a) primo comma art. 15						
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, periodo o danno)	€ 8.005,08	€ 8.005,08	€ 8.005,08	€ 8.005,08	€ 8.005,08	€ 8.005,08
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34	€ 14.195,34
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risultano incaricati delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86	€ 6.525,86
Lettera b) primo comma art. 15						
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995						
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,85% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1990) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1995						
Lettera c) primo comma art. 15						
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1995, qualora del consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un inc						
Lettera f) primo comma art. 15						
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D. Lgs. 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla esecuzione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrati						
Lettera g) primo comma art. 15						
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00	€ 11.677,00
Lettera h) primo comma art. 15						
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art. 37, e 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VII qualifica)						
Lettera i) primo comma art. 15						
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed	€ 4.085,21	€ 3.124,41	€ 3.124,41	€ 3.124,41	€ 3.124,41	€ 3.124,41
Lettera j) primo comma art. 15						
Somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	-€ 2.954,00	-€ 2.954,00	-€ 2.954,00	-€ 2.954,00	-€ 2.954,00	-€ 2.954,00
Lettera m) primo comma art. 15						
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 54 dello 3%	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46	€ 260,46
ART 4 ccnf 5.10.01 comma 1						
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 7.044,96	€ 6.871,49	€ 6.871,49	€ 6.871,49	€ 6.871,49	€ 6.871,49
Quinto comma art. 15						
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e biennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'esistenza delle risorse necessarie per sostenere i maggiori						
ART 4 ccnf 5.10.01 comma 2						
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli esoneri ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	€ 5.147,58	€ 5.147,58	€ 5.147,58	€ 5.147,58	€ 5.147,58	€ 5.147,58
ART 32 c1, ccnf 16.10.03						
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 3.836,38	€ 3.785,91	€ 3.785,91	€ 3.785,91	€ 3.785,91	€ 3.785,91
ART 32 c2, ccnf 16.10.03						
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1, e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specificità	€ 3.093,86	€ 3.053,16	€ 3.053,16	€ 3.053,16	€ 3.053,16	€ 3.053,16
Art.4 comma 1 ccnf 2004-2005						
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 30%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 c.	€ 3.275,29	€ 3.259,74	€ 3.259,74	€ 3.259,74	€ 3.259,74	€ 3.259,74
Art.8 c2, ccnf 11/9/2008						
Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2007, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2, del CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla	€ -	€ 3.948,45	€ 3.948,45	€ 3.948,45	€ 3.948,45	€ 3.948,45
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 67.808,22	€ 70.515,68	€ 70.515,68	€ 70.515,68	€ 70.515,68	€ 70.515,68

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2011 (di cui all'art. 15 CCNL 01/04/99) UTILIZZO - PREVISIONI E STIME		FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2011 (di cui all'art. 15 CCNL 01/04/99) COSTITUZIONE	
Istituti contrattuali stabili		Totale prev.d'utilizzo 2011	
PEO	€ 24.945,79		
Reinquadramento vigili	€ 250,00		
Comparto	€ 13.454,86		
Rischio	€ 1.268,00		
Disagio	€ -		
Particolari responsabilità uff.anagrafe e messo	€ 900,00		
Ind. Resp. Uff. Edilizia Privata	€ 2.500,00		
Ind. Resp. Uff. Tributi	€ 2.500,00		
Ind. Resp. Uff. CED	€ 2.500,00		
Maneggio valori	€ 950,00		
Reperibilità	€ 6.140,75		
Turno	€ 7.000,00		
TOTALE Istituti contrattuali stabili (A)	€ 62.409,40	€	70.515,68
Istituti contrattuali Variabili		Totale prev.d'utilizzo 2011	
Produttività Uff. Edilizia Privata	€ 1.500,00		
Produttività Uff. Tributi	€ 500,00		
Produttività Uff. CED	€ 500,00		
Progetto esumazioni	€ 1.500,00		
Progetto eventi e manifestazioni	€ 4.145,00		
Progetto pattuglie	€ 1.701,72		
Ulteriore progetto pattuglie Regione Lombardia	€ 600,00		
TOTALE Istituti contrattuali Vari. (B)	€ 10.446,72	€	3.837,58
TOT.PARTE FISSA PIU' VAR. (A+B)	€ 72.856,12	€	74.353,26
DIFFERENZA PARTE FISSA E VARIAB. FRA UTILIZZO E COSTITUZIONE		€	1.497,14
FONDI LETT.K) ART. 15 CCNL 1999		Totale prev.d'utilizzo 2011	
Incentivo Progettazione Interna D.Lgs.163/06	€ 8.760,00		
Tesserini venatori	€ 60,00		
Ufficiali anagrafe stranieri contrib. Ministero	€ 500,00		
Totale fondi lettera k) art. 15 CCNL 1/4/99	€ 9.320,00	€	9.320,00
DIFFERENZA PARTE RIFERITA ALLA LETTERA K		€	-
TOTALE GENERALE UTILIZZO compresa lettera k)	€ 82.176,12	€	83.673,26
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2011 (di cui all'art. 14 CCNL 01/04/99) UTILIZZO al 20/10/2011		Fondo lavoro straordinario costituzione	
Voci di Spesa			
Straordinari anno 2011	€ 7.573,50		
TOTALE GENERALE	€ 7.573,50	€	7.573,50
DIFFERENZA DA UTILIZZARE QUALI STRAORDINARI		€	-
FONDO PER IL LAVORO EXTRAORARIO ANNO 2010 (di cui all'art. 14 CCNL 01/04/99 ed all'art. 5, comma 4, D.Lgs. 66/2003) UTILIZZO al 20/10/2011		Fondo lavoro eccezionale D.Lgs. 66/2003 costituzione	
Voci di Spesa			
	€ 4.000,00	€	4.000,00
DIFFERENZA DA UTILIZZARE QUALI STRAOR. D.LGS. 66/2003		€	-